



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

COORDINATORE

Dr. Massaro Francesco

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Carotenuto Antonio

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
9	15/02/2012	11	6	-	-

Oggetto:

FEP Campania 2007/2013 - Approvazione bando di Misura 3.1 "Azioni collettive"

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Decisione CC12007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b. con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11.11.2010;
- c. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d. con DGR n. 197 del 28.01.2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e. con DGR n. 942 del 30.05.2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f. con DGR n. 1347 del 6.8.2008 è stato approvato il piano finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g. con DGR n. 1518 del 26.09.2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h. con Decreto Ministeriale del 09.09.2009, n. 50 sono state approvate le“Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca”;
- i. con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30.11.2009 n. 63 sono stati approvati i “Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti” ;
- j. con Decreto Ministeriale del 21/4/2010, n. 13, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell’Autorità di gestione;
- k. con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell’Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell’AGC 11;
- l. nella seduta della Cabina di Regia del P.O. FEP 2007/2013 del 12-13 gennaio 2011è stata approvata la nota metodologia relativa all’attuazione della misura 3.1 “Azioni collettive”
- m. con D.D. del 30.11.2010, n.1016, e s.m.i. è stato approvato il “Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013”;

RILEVATO che, la dotazione finanziaria attuale della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007/2013, è fissata in € 5.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;

CONSIDERATO che lo schema di bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” - art. 37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) del Reg. (Ce) n. 1198/2006, completo di allegati (Allegato “Bando Misura 3.1 – Azioni collettive”) è stato presentato nell’incontro del 31 gennaio 2012 tenutosi con le Organizzazioni del settore e le Organizzazioni di Produttori della pesca campane e gli Enti di ricerca;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per poter approvare il Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007/2013, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare il Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007/2013, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. trasmettere il presente provvedimento:
 - 3.1 all’ Assessore all’Agricoltura;
 - 3.2 al Responsabile della Politica Unitaria Regionale 2007/2013 presso l’Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
 - 3.3 al Responsabile dell’Autorità di Certificazione FEP Campania 2007/2013 presso il Settore Bilancio e Credito Agrario dell’A.G.C. 11;
 - 3.4 alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, e Salerno;
 - 3.5 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione dell’AGC 01 per la pubblicazione sul BURC;
 - 3.6 all’AGC 02 – Settore 01– Servizio 04 “Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali”;
 - 3.7 al Webmaster dell’Area 11 per la pubblicazione sul sito:
www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Antonio Carotenuto



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

FEP Campania 2007 - 2013
BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Sommario

2. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	3
4. FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI	4
5. SOGGETTI CANDIDABILI A COFINANZIAMENTO	6
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ '	7
8. PERIODO DI VALIDITÀ DEL BANDO	8
9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO	9
10. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE.	9
11. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	10
12. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	11
12.1 AFFIDAMENTO DEI LAVORI.....	11
12.2 FORNITURA DI BENI.....	12
13. SPESE NON AMMISSIBILI	14
14. CATEGORIE DI OPERE FINANZIABILI	16
15. ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE	18
15.1 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE	18
15.2 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DI MERITO DELLE ISTANZE.....	19
16. AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	22
17. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	23
17.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	23
17.1.1 RICHIESTA DELL'ANTICIPO.....	23
18.VARIANTI	27
19. SOSPENSIONI E PROROGHE	27
20. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI	28
21. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	30
22. DIRITTI DEL BENEFICIARIO	31
23. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	32
24. RECESSO	32
ALLEGATI	33



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali documenti normativi ed amministrativi del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2010)7914 del 11.11.2010
- Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
- “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca” approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
- “Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti” approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63
- “criteri di selezione per la concessione degli aiuti” approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008
- Nota metodologia relativa all'attuazione della misura 3.1 “Azioni collettive” approvata in sede di Cabina di Regia del 12-13 gennaio 2011
- Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo della Regione Campania.

i principali documenti di riferimento sono consultabili sulla pagina web del F.E.P. della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Bando è fissata in Euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni*).

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

La misura è attuata per il cofinanziamento di operazioni ricadenti nel territorio regionale della Campania.



4. FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

4.1. Finalità della misura

Il presente Bando, in attuazione degli obiettivi della Misura 3.1 "azioni collettive" del FEP Campania 2007-2013 intende perseguire la realizzazione di operazioni aventi come finalità il perseguimento di **interessi collettivi**¹ di un gruppo o categoria produttiva. Possono candidarsi al beneficio del cofinanziamento i soggetti di cui al capitolo 5 del presente Bando. Le operazioni cofinanziabili devono caratterizzarsi per il perseguimento di risultati con ricadute positive per una pluralità di soggetti o della popolazione in generale.

Le operazioni eleggibili non devono, pertanto, rappresentare una somma di investimenti individuali, bensì devono concretizzarsi in azioni che giovino a più di un beneficiario puntando a raggiungere obiettivi di comune interesse come, ad esempio, economie di scala. **Le operazioni che non presentano gli elementi caratterizzanti l'interesse comune non saranno ammesse a cofinanziamento.**

Nel corso dei 5 anni successivi alla data di emissione del decreto di liquidazione del saldo da parte dell'Amministrazione regionale il beneficiario è tenuto a reinvestire nell'operazione cofinanziata eventuali entrate generate dalla realizzazione dell'operazione

4.2 Cofinanziamenti ammissibili

La Misura 3.1 – "Azioni collettive"- del FEP Campania 2007-2013 cofinanzia operazioni finalizzate a:

TIPOLOGIA 1²: rimuovere dai fondali gli attrezzi da pesca smarriti al fine di lottare contro la pesca fantasma -art.37 lett. c) del Reg. CE n.1198/2006 - .

TIPOLOGIA 2: migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori della pesca marittima e dell'acquacoltura, mediante la predisposizione e l'adozione di piani di sicurezza che vadano oltre i requisiti minimi obbligatori per legge e che coinvolgano più imprese del settore - art.37 lett. d) del Reg. CE n.1198/2006 -

TIPOLOGIA 3: contribuire alla trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, mediante l'adozione di metodi quali etichettatura, integrata alla tracciabilità, ed il confezionamento, ovvero che sussidiano i requisiti minimi obbligatori per legge; **non sono in ogni caso ammissibili a contributo interventi che possano**

¹ cfr V. Cerulli Irelli-Corso di Diritto Amministrativo Ed. Giappichelli 1999

² Tale tipologia trova attuazione solo ed esclusivamente nell'ambito dei territori interessati dai Piani Locali di Gestione elaborati ai sensi dell'art.37 lett. m) del Reg. CE n.1198/2006 già approvati dall'Amministrazione. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a realizzare l'iniziativa in collaborazione con le imprese di pesca professionali operanti sul territorio coperto dal PLG approvato



essere ricondotti alla promozione/pubblicizzazione del prodotto/azienda in termini di marche commerciali - art.37 lett. e) del Reg. CE n.1198/2006 -

TIPOLOGIA 4: migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, mediante l'adozione di protocolli di certificazione di processi produttivi impiegati, che vadano oltre l'applicazione dei requisiti minimi previsti dalle norme di legge vigenti in materia - art.37 lett. f) del Reg. CE n.1198/2006 -

TIPOLOGIA 5: migliorare la filiera ittica mediante investimenti in attrezzature e/o infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti - art.37 lett. h) del Reg. CE n.1198/2006 -

TIPOLOGIA 6³: accrescere le competenze professionali o sviluppare metodi e strumenti di formativi innovativi rispetto a quelli ordinariamente impiegati nel settore, - art.37 lett. i) del Reg. CE n.1198/2006 -

TIPOLOGIA 7⁴: promuovere il partenariato tra scienziati, Istituti e/o Enti di ricerca scientifica e operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura, - art.37 lett. j) del Reg. CE n.1198/2006 -

4.3 Misura del cofinanziamento per le operazioni ammesse

Per le operazioni riconosciute ammissibili in sede istruttoria la misura del cofinanziamento per le differenti tipologie innanzi descritte, è determinata come segue:

- a. 100% della spesa ammessa riconosciuta ammissibile in fase istruttoria nel caso di progetti di interesse collettivo per le operazioni come di seguito riportate:
 - a1 tipologia 1;
 - a2 tipologia 6;
 - a3 tipologia 7.

- b. 80% della spesa riconosciuta ammissibile ammissibile in fase istruttoria nel caso di progetti di interesse collettivo per le operazioni come di seguito riportate:
 - b1 tipologia 2;
 - b2 tipologia 3;
 - b3 tipologia 4;
 - b4 tipologia 5

³ Per tale tipologia di cofinanziamento il beneficiario è tenuto a scegliere in sede di presentazione della candidatura un Ente o Istituto di Formazione accreditato a cui è affidata la realizzazione del percorso formativo

⁴ Per tale tipologia, il progetto di investimento deve essere fornito da un ente/istituto di ricerca o università come individuato al successivo capitolo 5 e deve prevedere il coinvolgimento di almeno il 70% degli operatori interessati dallo studio di settore e fornire risultati utili, in termini pratici, ai fini della gestione efficace della risorsa ittica oggetto di ricerca.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Il beneficiario che accetta il cofinanziamento deve presentare dichiarazione di impegno all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso come determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

La Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del Bando per carenza delle risorse finanziarie per effetto di provvedimenti imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF); la chiusura del Bando comporta l'archiviazione d'ufficio per le istanze non ancora istruite.

La Regione Campania si riserva, altresì, la facoltà di cofinanziare in tutto o in parte le operazioni che, pur risultando ammissibili, eccedono la dotazione finanziaria del presente Bando subordinandola alla verifica circa la possibilità di effettuare la rimodulazione finanziaria del FEP Campania 2007/2013.

5. SOGGETTI CANDIDABILI A COFINANZIAMENTO

Per il cofinanziamento delle operazioni aventi le finalità di cui al capitolo 4.1, i soggetti candidabili sono:

- a) imprese cooperative singole e altre forme associate di imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura (solo per le tipologie 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al capitolo 3)⁵ ;
- b) le organizzazioni di produttori (O.P.) riconosciute ai sensi della normativa comunitaria di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) (solo per le tipologie 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al capitolo 3);
- c) enti/istituti di ricerca pubblici o privati, iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle ricerche di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 ovvero gli Istituti per la ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura di cui agli art. 3, comma 1 lett.r), s) e art.9 del D.Lgs n.154/2004 e università (solo per la tipologia 7 di cui al capitolo 3)
- d) Associazioni nazionali e regionali del settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciute ed Organizzazioni sindacali e regionali del settore pesca (solo per la tipologia 6 di cui al capitolo 3);
- e) Associazioni ambientaliste riconosciute, ai sensi dell'art.13 della L.394/86 (solo per la tipologia 1 di cui al capitolo 3)⁶

⁵ Nel caso di iniziative di cui alle tipologie 2 e 6 del capitolo 3 le imprese ammesse a candidarsi al cofinanziamento devono essere soggetti collettivi quali ad esempio imprese cooperative , consorzi di pesca o reti di imprese;

⁶ All'atto della presentazione di istanza di finanziamento, l'Associazione ambientalista dovrà presentare una bozza di convenzione di collaborazione con una o più imprese di pesca aderenti al Piano Locale di Gestione finalizzata al recupero degli attrezzi da pesca;



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Non sono ammissibili al cofinanziamento della Misura 3.1-"Azioni collettive"- del FEP Campania 2007-2013:

- i soggetti⁷ già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP o di altra Misura FEP che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti cofinanziati entro le scadenze del programma, e le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencate nella scheda tecnica di misura di cui al capitolo 12, nei cinque/dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.
- Nel caso di impresa già associata, questa non deve risultare in difficoltà⁸, ossia non deve aver subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che ha registrato la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale nel corso dell'ultimo esercizio⁹. Tale condizione, ove pertinente, è dichiarata dal Beneficiario, nell'allegato 1 al presente Bando, attraverso l'applicazione delle formule proposte nella successiva Tabella 1:

<i>Capitale sociale</i>			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio
Terzultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio		
a	B	c	$d = (a-c)/a*100$	$e = (b-c)/a*100$

N.B.: Non saranno ammissibili a cofinanziamento le imprese per le quali risulteranno verificate entrambe le seguenti condizioni:

$$d > 50\%; \quad e > 25\%;$$

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini del presente Bando, in conformità agli obiettivi della Misura 3.1 "Azioni collettive" del F.E.P. Campania 2007-2013, possono candidarsi al cofinanziamento dell'operazione i soggetti ammissibili di cui al precedente capitolo 5 in possesso dei seguenti requisiti:

⁷ Nel caso di soggetti collettivi tale prescrizione vale per ogni impresa aderente alla struttura associata;

⁸ Per la nozione di impresa in difficoltà si rinvia al Capitolo 2.1 intitolato *NOZIONI DI IMPRESE IN DIFFICOLTA'* della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02'

⁹ Nel caso di imprese cooperative non costituisce perdita di capitale sociale la semplice fuoriuscita di soci dall'impresa cooperativa.



- a) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento ed adempimento di tutto quanto previsto dalle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

7 INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO

7.1 Protocollo d'intesa Regione Campania-ABI

Per l'accesso dei soggetti privati alle operazioni cofinanziate dal FEP 2007-2013 in Regione Campania, si specifica che la Giunta Regionale della Campania e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – Commissione Regionale Campania hanno stipulato un Protocollo d'Intesa in data 31/10/2008, con la finalità di favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, in modo da agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Regione Campania 2007-2013 e dal Programma Operativo Nazionale Pesca (FEP 2007-2013) in Regione Campania.

Il Protocollo d'Intesa è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2007_2013/accordo-interbancario.html

7.2 Garanzie Fideiussorie

Sono riconosciute valide, ai fini del presente bando, garanzie fidejussorie di durata pari al completamento dell'operazione e comunque fino all'adozione del provvedimento di erogazione del saldo finale e di importo pari alla quota pubblica di cofinanziamento dell'operazione (vedi cap. 2 del presente Bando) se rilasciate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzione", ovvero fidejussione bancarie (art.1, lett. b) e c) della legge 10.6.1982, n. 348), polizze finanziarie. La fidejussione potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione. Le garanzie fidejussorie devono, altresì, riportare l'indicazione di unicità relativa al beneficiario e all'intervento oggetto di finanziamento.

8. PERIODO DI VALIDITA' DEL BANDO

La durata del presente Bando è fissata in sessanta (60) giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Il presente Bando viene pubblicato, inoltre, sul sito web della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html



9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

Per l'attuazione della Misura 3.1 "Azioni collettive" del FEP Campania 2007-2013 i richiedenti dovranno presentare istanza di finanziamento direttamente alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento, Sviluppo Attività Settore Primario, Settore per il Piano Forestale Generale - Via G.Porzio, Isola A6 del Centro Direzionale -80143 Napoli con plico sigillato riportante sul frontespizio la dicitura **"FEP Campania 2007/2013– Misura 3.1 "Azioni collettive"** e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente, con le modalità ordinarie (raccomandata postale A/R o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico). Sono considerate ammissibili le istanze pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza di cui al cap. 8 del presente Bando. Per le istanze trasmesse con raccomandata A/R, ai fini della tempestività dell'istanza, fa fede la data postale apposta sulla raccomandata dall'ufficio postale.

10. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE.

L'istanza di cofinanziamento, a pena di inammissibilità, si compone, obbligatoriamente, della seguente documentazione:

1. allegato 1 al Bando, compilato in ogni sua parte e corredato, inoltre, di tutta la documentazione indicata nell'allegato A; l'allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato. L'allegato 1 è disponibile sul sito WEB della Regione Campania all'indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html> copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante del soggetto candidato, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in files non modificabili aventi estensione ".pdf".

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Per le istanze di finanziamento l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., è disposta anche l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.



11. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per la determinazione dell'importo del cofinanziamento di operazioni risultate ammissibili all'esito del procedimento istruttorio, fermo restando quanto previsto al cap. 2, indipendentemente dall'importo totale necessario alla realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata, l'importo della spesa massima ammissibile è fissato in:

Tipologie di intervento	Spesa massima ammissibile [€]
1	100.000,00
2,3, 4, 6,7	50.000,00
5	1.700.000,00

Nel caso in cui si proponga la candidatura al cofinanziamento un'operazione per la quale, indipendentemente dall'importo totale di cui agli elaborati del progetto esecutivo, la somma degli importi per spesa ammissibile supera i limiti di cui sopra, il proponente è tenuto a presentare, **pena l'inammissibilità dell'istanza**, una dichiarazione d'accollo della spesa eccedente l'importo del cofinanziamento e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata; tale dichiarazione è resa secondo il modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando.

La spesa massima ammissibile è intesa comprensiva delle spese generali.

Nel corso dell'attuazione del Programma F.E.P. Campania 2007/2013, uno stesso soggetto può candidare più operazioni; in tale caso allo stesso beneficiario saranno riconosciuti, complessivamente, cofinanziamenti per un importo totale compatibile con il limite della spesa massima ammissibile¹⁰ di cui al presente capitolo.

In tal caso l'impresa dovrà indicare le operazioni e le Misure per le quali ha già presentato istanza di finanziamento, il costo di realizzazione previsto, la spesa ammissibile stimata e, se già concesso, l'importo del cofinanziamento riconosciuto. E' ammessa la presentazione di un'operazione composta da più tipologie di intervento di cui al capitolo 4 nei limiti di spesa massima ammissibile di cui al presente capitolo

[¹⁰] in questo caso la spesa massima ammissibile è intesa come l'importo determinato dalla sommatoria degli importi di spesa ammissibile delle operazioni cofinanziate/canditate (inclusa l'operazione candidata con il presente Bando)



12. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

12.1 Affidamento dei Lavori

I Beneficiari di cofinanziamento per la realizzazione di operazioni il cui progetto esecutivo prevede un importo totale per la categoria lavori di cui al cap.14 del presente Bando, pari o superiore ai massimali di spesa previsti dall'articolo 32 comma 1 lettere d) ed e) del d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., devono osservare, per l'affidamento dei predetti lavori e dei servizi connessi, le procedure di evidenza pubblica di cui allo stesso d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. L'importo dei lavori è quello, al netto degli oneri per la sicurezza, da porre a base d'asta per la determinazione della ditta aggiudicataria.

Per la determinazione dell'importo dei lavori si applica il Prezzario Regionale della Campania per le opere pubbliche vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento. L'importo totale delle categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario ed indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovo Prezzo (NP)", non può eccedere il 25% dell'importo totale dei lavori. Il ricorso alla categoria di lavori classificati come "Nuovo Prezzo (NP)", va debitamente circostanziata allegando, per ogni voce contraddistinta come "Nuovo Prezzo" l'analisi dei prezzi concorrenti alla determinazione del "Nuovo Prezzo (NP)" e una perizia asseverata del progettista circa la congruità del prezzo determinato.

Non sono soggette al limite del 25% i Nuovi Prezzi relativi alle categorie di opere edili prefabbricate non espressamente indicate nel Prezzario Regionale per le opere pubbliche della Campania; in tal caso, la perizia di congruità sottoscritta dal progettista dovrà essere supportata da almeno tre (3) preventivi di spesa prodotti da altrettante ditte in concorrenza emessi con esplicita dicitura: "**FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 3.1 "azioni collettive" Bando del __/__/__**", riportanti la dettagliata indicazione delle dimensioni caratteristiche dell'opera (interasse pilastri, finiture e altezza di gronda) e dei tempi di consegna dei beni offerti. L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera.

Per i servizi e le forniture connesse ai lavori, il richiedente, per la determinazione della spesa ammissibile, dovrà presentare almeno tre preventivi di spesa prodotti da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura: "**FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 3.1 "azioni collettive" Bando del __/__/__**",

I preventivi dovranno riportare, **pena la loro inammissibilità**, la data di emissione dello stesso, la descrizione dei servizi da effettuare e/o dei beni da fornire, il relativo prezzo, l'espressa indicazione dei tempi di prestazione del servizio e/o della fornitura previsti, timbro della ditta fornitrice e firma del legale rappresentante o soggetto delegato.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



La ditta produttrice deve essere specializzata e qualificata (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta del preventivo più idoneo sarà effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione redatta e sottoscritta dal tecnico progettista. In tale relazione, inoltre, il tecnico progettista o un tecnico qualificato attesta anche la congruità del costo indicato nel preventivo prescelto (Allegato 2 Sez. A.10.4). In ogni caso le offerte (preventivi) dovranno indicare la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA, partita IVA e il nominativo del rappresentante legale;

Il Beneficiario, per la realizzazione dei lavori e servizi connessi e/o per la fornitura di beni comunque finalizzati all'operazione cofinanziata, laddove non tenuto all'applicazione di procedure di selezione ad evidenza pubblica può procedere all'affidamento di lavori e/o forniture previo preliminare invito di operatori inclusi negli elenchi¹¹ dei soggetti qualificati (fornitori e prestatori di servizi) ex art. 4, comma 13 del D.Lgs. 70/2011, presso gli U.T.G. della Regione Campania.

12.2 Fornitura di beni

La fornitura di beni materiali sarà realizzata dal Beneficiario a mezzo di procedura negoziata previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa, per singolo bene, da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura: "**FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 3.1 "azioni collettive" Bando del ___/___/___**" con espressa indicazione dei tempi di consegna dei beni offerti.

I preventivi dovranno riportare, **pena la loro inammissibilità**:

1. la data di emissione dello stesso;
2. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, etc.);
3. il prezzo del bene e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
4. l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;
5. la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice e il relativo numero di iscrizione alla CCIAA;
6. C.F./partita IVA e il nominativo del rappresentante legale della ditta venditrice/fornitrice;
7. timbro della ditta fornitrice e firma del legale rappresentante o soggetto delegato.

Le ditte proponenti/produttrici devono essere specializzate e qualificate (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta della fornitura del bene in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata sarà effettuata dal candidato sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, resa per ogni bene oggetto di fornitura, si esprime anche sulla

[¹¹] L'obbligo sussiste solo se detti elenchi sono già ufficialmente istituiti presso uno degli U.T.G. della regione Campania, in caso contrario il Beneficiario è tenuto a motivare e documentare la scelta sull'affidatario di lavori e/o forniture.



congruità del costo del bene proposto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, la dichiarazione asseverata del tecnico progettista, oltre al contenuto tecnico-economico di cui sopra, riporterà la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento nonché dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche.

Nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) od anche di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, il tecnico progettista predispone una specifica relazione tecnica giustificativa nonché una dichiarazione asseverata attestante l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento che sarà, a pena di esclusione, corredata da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa¹²; **in tal caso l'indagine di mercato ha il solo scopo di acquisire la certezza di tale unicità o di escluderla**

In ogni caso l'U.OP1. preposta all'istruttoria, in caso sia necessario può procedere all'acquisizione all'approfondimento sul carattere di esclusività del bene o servizio richiesto.

La spesa complessiva per le forniture è determinata dalla somma delle voci di spesa per la forniture dei beni selezionati con le modalità innanzi illustrate.

L'acquisto di beni immobili con la formula leasing è ammissibile purché il riscatto del bene avvenga entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.

12.3 Spese generali

Le spese generali, riferite alla progettazione, direzione dei lavori, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie

[¹²] Consiglio di Stato, Sez. V, 7/11/2007 n. 5766



fideiussorie, pubblicità e collaudo, potranno essere riconosciute **nel limite del 12% dell'importo lordo delle spese ammesse per interventi che prevedano la realizzazione di lavori e nel limite del 4% per le forniture.**

Relativamente alle spese generali, l'affidamento degli incarichi di progettazione e coordinamento avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l'affidamento dell'incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e dovrà essere adeguatamente motivata. Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

13. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, capitolo 8, dove viene indicato che il contributo del Fep, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- i contributi in natura;
- spese relative ad opere in sub-appalto;
- materiale usato compreso il montaggio;
- interventi di riparazione e/o lavori di ordinaria manutenzione;
- acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, ecc...) e tutte le spese che a vario titolo possono rientrare nell'esercizio dell'impresa;
- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- spese connesse all'acquisto e/o ammodernamento di imbarcazioni a servizio di impianti di acquacoltura, navi officina, navi frigo e centri di spedizioni galleggianti se iscritte in terza categoria nel registro delle navi da pesca
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- canoni delle concessioni demaniali;
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio
- acquisto di beni immobili che siano state oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla presentazione della domanda di un finanziamento pubblico e che siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- i trasferimenti di proprietà di strutture già adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- i trasferimenti di proprietà di immobili o strutture, a far data dalla pubblicazione del bando, nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al II grado di parentela.



14. CATEGORIE DI OPERE FINANZIABILI

Nel limite della spesa ammissibile di cui al precedente cap. 11, Le voci di spesa finanziabili sono raggruppate in "categorie" e per ciascuna, è fissato un limite massimo di spesa come riportato nella seguente tabella 14.1:

Tabella 14.1: spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di operazione

CATEGORIE DI OPERE	Spesa max ammissibile
TIPOLOGIA 1	
Costi per: -il noleggio imbarcazioni, attrezzature subacquee e quant'altro necessario al recupero degli attrezzi da pesca, dai fondali marini; -lo smaltimento degli attrezzi da pesca recuperati; -la mappatura attrezzi da pesca persi; -l'organizzazione incontri, riunioni, convegni e seminari (max 20% della spesa ammessa a contributo); -la stampa materiale divulgativo dell'iniziativa; -la realizzazione di un sito/piattaforma web; -l'affidamento di consulenze esterne; - altro ¹³	100.000,00
TIPOLOGIA 2	
Costi per: -la realizzazione ed adozione di piani di sicurezza -l'acquisto attrezzature previste dal piano di sicurezza aziendale -la realizzazione e stampa di materiale legato ai piani di sicurezza - altro ¹⁴	50.000,00
TIPOLOGIA 3	
Costi per: -la realizzazione ed adozione di procedure certificate da organismi riconosciuti per assicurare una maggiore trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, compresa la tracciabilità; -la realizzazione di etichette -l'acquisto attrezzature previste legate a tale tipologia, comprese macchine etichettatrici, hardware e software specialistico per la gestione delle produzioni -l'affidamento di incarichi e consulenze esterne; -la realizzazione di materiale promozionale -la realizzazione di siti/piattaforme web; -la realizzazione di aste telematiche - altro ¹⁵	50.000,00
TIPOLOGIA 4	

¹³ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 1 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.

¹⁴ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 2 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.

¹⁵ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 3 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Costi per: -la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità e la sicurezza dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; -l'acquisto attrezzature previste legate a tale tipologia, compreso hardware e software specialistico per la gestione delle produzioni -l'affidamento di incarichi e consulenze esterne; -la realizzazione di siti web; -l'ideazione e stampa di materiali promozionali sull'argomento (manuali buone prassi, informazioni sulle norme del pacchetto igiene); -la verifica, redazione e stampa manuali - altro ¹⁶	50.000,00
TIPOLOGIA 5	
Costi per: -la realizzazione ex novo e/o adeguamento di infrastrutture per la produzione e/o la trasformazione e/o la commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura; -acquisto di macchinari ed attrezzature correlate alla realizzazione dell'investimento; -acquisto di immobili, strutture e terreni ¹⁷ edificabili per la realizzazione di un impianto per la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ; - altro ¹⁸	1.700.000,00
TIPOLOGIA 6	
Costi per: -la frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali; -la realizzazione dei corsi di formazione -lo sviluppo di metodi di strumenti di formazione innovativi rispetto a quelli normalmente erogati dal sistema della formazione professionale; -l'acquisto di macchinari ed attrezzature correlate alla realizzazione dell'investimento; - altro ¹⁹	50.000,00
TIPOLOGIA 7	
Costi per: -l'affidamento di incarichi e consulenze esterne; -studi e ricerche applicative; -l'organizzazione incontri, riunioni, convegni e seminari (max 20% della spesa ammessa a contributo); -il noleggio imbarcazioni e macchinari; -servizi prestati da terzi; - altro ²⁰	50.000,00

¹⁶ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 4 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.

¹⁷ La spesa per l'acquisto del terreno è ammessa solo nel caso in cui strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione. L'estensione del terreno, oggetto di acquisto, dovrà essere, in ogni caso, commisurata alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'impianto. **L'importo di spesa per l'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa massima ammissibile.**

¹⁸ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 5 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.

¹⁹ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 6 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.

²⁰ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 7 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando, purché ammissibili.



15. ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE

15.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze

Le istanze di cofinanziamento delle operazioni a valere sulla presente Misura, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 8, 9 e 10, saranno ammesse alla fase istruttoria.

Le Unità Operative 1 presso l'Amministrazione avvia, di norma, l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento a partire dalla prima data utile successiva alla data di chiusura del Bando; l'istruttoria per l'ammissibilità, condotta con il supporto degli schemi di verbali e check list specifici di cui al Manuale delle Procedure vigente, si conclude, di norma, entro 30 giorni. Non sono ammesse, a pena di inammissibilità, integrazioni di atti e/o documenti prescritti ai sensi del presente bando; è consentita la specificazione degli atti e/o documenti.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



15.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze

L'istruttoria dell'istanza include la determinazione del punteggio di merito, compreso tra 0 e 100²¹, in applicazione dei criteri di cui al seguente schema S1 del presente capitolo.

L'istanza è ammissibile al cofinanziamento in caso di istruttoria positiva.

Schema S1: “Schema per la determinazione del punteggio di merito delle istanze candidate”

Asse prioritario III							
Misura 3.1 : Azioni collettive							
(art. 37 Reg. CE 1198/06)							
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE				
Cod.		Descrizione	Peso	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO	
			A		B	C = Ax B	
TIPOLOGIA 1							
11		Numero di pescatori coinvolti nell'iniziativa (Np)	6	Np<20	0,3		
				20≤Np≤40	0,6		
				40<Np	1		
12	Operazioni relative alla rimozione dai fondali degli attrezzi da pesca smarriti	Km ² di aree marine bonificate dagli attrezzi da pesca	6	Km2<3	0,3		
					3<Km2≤6	0,6	
					6<Km2	1	
13		Numero di imbarcazioni da pesca coinvolte (Nip) nell'operazione di rimozione	6	Nip<5	0,3		
					5≤Nip≤10	0,6	
					10<Nip	1	
TIPOLOGIA 2							
14	Operazioni finalizzate a migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza	Numero di imbarcazioni aderenti ai nuovi piani di sicurezza (No)	10	No<5	0,3		
					5≤No≤10	0,6	
					10<No	1	
15		Numero di operatori aderente al nuovo piano di sicurezza	10	Np<20	0,3		
				20≤Np≤40	0,6		
				40<Np	1		
TIPOLOGIA 3							
16	Trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Etichettatura delle produzioni con formato specifico riportante più informazioni previste dalla normativa vigente	5	SI	1		
					NO	0	
17		Confezionamento diretto dell'impresa	5	SI	1		
				NO	0		
TIPOLOGIA 4							
18	Migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari	Certificazione dei processi di produzione oltre quelli previsti dalle norme vigenti in materia	5	SI	1		
					NO	0	
TIPOLOGIA 5							

²¹ Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento in fase istruttoria, ai fini della predisposizione della graduatoria provvisoria, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerato, fino ad un massimo di 100 punti



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

I9	Migliorare la filiera ittica	Numero di attività svolte all'interno della filiera (Na) (Tab.10.1-2 Allegato 2)	15	Na=1	0,25	
				Na=2	0,5	
				Na=3	0,75	
				Na>4	1	
I10		Numero di imbarcazioni gestite dalle imprese aderenti all'iniziativa (Nip)	12	Nip<5	0,3	
				5<Nip<10	0,6	
				10<Nip	1	
TIPOLOGIA 6						
I11	Operazioni volte ad accrescere le competenze professionali	Numero di pescatori coinvolti nell'iniziativa (Np)	10	Np<20	0,3	
				20<Np<40	0,6	
				40<Np	1	
TIPOLOGIA 7						
I12	operazioni che promuovono il partenariato tra scienziati ed operatori della pesca	Percentuale del numero di pescatori coinvolti nell'iniziativa (Pnp)	10	P=70%	0,3	
				70%<P<=80%	0,6	
				80<P	1	
TOTALE			100			

15.3 Elenco delle istanze, riesame e riserve dell'Amministrazione

Il Responsabile dell'U.OP1 presso l'Amministrazione provvede, di norma, entro il primo giorno utile successivo alla data di scadenza del presente Bando, alla ricognizione delle istanze registrate al protocollo mediante la compilazione dell'Allegato S **“SCHEDA DI RICOGNIZIONE ISTANZE”** e ne cura l'immediata trasmissione al RAdG e al RdM.

Per le istanze con esito negativo l'Amministrazione provvede a darne comunicazione agli interessati a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ai recapiti che l'istante deve indicare nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 della sezione “A.1 SEZIONE ANAGRAFICA” dell'Allegato 2. Entro i successivi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame al Referente regionale del FEP Campania c/o Regione Campania – Settore Piano Forestale Generale – Centro Direzionale Isola A 6 Napoli. A tal fine, il legale rappresentante dell'impresa presenta apposita istanza motivata utilizzando il modello disponibile sul sito web della Regione Campania da compilare e trasmettere attraverso modalità ordinarie (raccomandata postale A/R e/o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico) corredata di ogni elemento ritenuto utile alla fase di riesame; fa fede unicamente la data risultante dal protocollo dell'Amministrazione ricevente ovvero, nel caso di spedizione per il tramite del servizio postale, la data del timbro apposto sulla raccomandata. Gli Uffici competenti per il riesame concludono, di norma, la procedura di riesame entro 20 giorni dalla data di assegnazione della documentazione fascicolare (istanza e documentazione prodotta in sede istruttorio dall'U.OP1 dell'Amministrazione); dell'esito del riesame è data comunicazione all'interessato a mezzo fax e/o posta elettronica certificata.

Entro i 45 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dal Bando, il RdM, redige l'elenco delle istanze finanziabili ex cap. 15.2 del Bando che, per ciascuna operazione riporta le seguenti informazioni:



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



- L'elenco delle istanze pervenute ammesse a valutazione;
- L'elenco delle istanze pervenute non ammesse a valutazione, con le relative motivazioni.

Per ciascuna operazione ammessa è indicato:

- numero identificativo del progetto;
- ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa totale prevista;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di concorrenza del Beneficiario

e provvede a predisporre la graduatoria delle operazioni mantenendo il punteggio di merito attribuito in sede di istruttoria.

In caso di parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data all'istanza in possesso dei seguenti ulteriori requisiti (in ordine di priorità):

- 1) minor tempo di realizzazione dell'operazione da cronoprogramma di progetto.
- 2) maggiore previsione occupazionale;
- 3) minore età del titolare dell'impresa²² candidata.

Le istanze di cui al punto precedente sono finanziate fino alla concorrenza delle risorse di cui al cap. 2 del bando.

La graduatoria regionale è approvata dal Referente regionale dell'AdG e pubblicata all'indirizzo web: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

²² Nel caso in cui i titolari dell'impresa siano più persone fisiche il fattore di valutazione “età del titolare” è assunto, ai fini del presente Bando, quale valore medio aritmetico dell'età dei componenti della compagine sociale. Tale criterio è valido solo per le operazioni di cui alle tipologie 2,3,4 e 5.



16. AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento, conformemente al cronoprogramma presentato, dovrà avvenire, di norma, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento; il beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale.

Detta comunicazione dovrà essere corredata da:

- dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di accollo delle eventuali ulteriori spese di cui all'allegato AcS al Bando
- copia del Verbale di inizio lavori dovuta agli Enti territorialmente competenti per legge nel caso in cui l'operazione preveda la realizzazione di lavori;
- copia delle conferme d'ordine delle forniture e dei servizi ammessi a preventivo;
- copia della lettera d'incarico del Direttore dei Lavori riportante le generalità (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, telefonico e di posta elettronica certificata) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento.

Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000.

Trascorsi dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale, il Beneficiario, può richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione all'avvio della fase di realizzazione, tenendo espressamente indenne da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori la Regione Campania fino all'adozione del Decreto di Concessione, con accollo esplicito delle spese e impegno al rispetto di tutti gli obblighi del presente Bando e dagli allegati di esso che costituiscono parte integrante di cui all'Allegato "**AcS1**" al Bando

L'Amministrazione, previo sopralluogo, da effettuarsi entro e non oltre i 10 giorni successivi alla richiesta del Beneficiario, accerta lo stato dei luoghi dichiarato dal Beneficiario, accoglie la richiesta di avvio con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni antimafia e delle riserve di cui al paragrafo 15.3, ultimo periodo, del presente Bando .

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma e comunque non oltre il termine di chiusura del FEP Campania 2007-2013.

Entro 9 (nove) mesi dalla data di comunicazione di avvio dei lavori o degli acquisti, pena la revoca del contributo concesso, il beneficiario è obbligato a realizzare almeno il 35% dell'investimento ammesso a finanziamento. L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma ovvero entro la scadenza fissata da eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.



17. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per le Tipologie di intervento di cui al cap. 4 , il contributo può essere liquidato come segue: .

- **con anticipo fino al 35%** del contributo concesso, elevabile fino al **70%** nel caso in cui il beneficiario sia uno dei soggetti indicati con le lettere c) e d) al capitolo 5;
- **per stati di avanzamento lavori**; in tal caso con massimo due ulteriori rate "pro-quota" oltre la quota di anticipazione, fino alla concorrenza del 90% del contributo totale concesso a fronte di spese e investimenti che attestano anche la spesa del beneficiario nella realizzazione dell'operazione;
- **a saldo**, ad accertamento finale;
- **in unica soluzione all'accertamento finale**; nel caso in cui il Beneficiario realizza l'intero intervento anticipando le spese con proprie risorse finanziarie anche nel caso in cui si sia avvalso della possibilità di avviare anticipatamente l'operazione prima del decreto di concessione di cui al precedente capitolo 16

17.1 Modalità di erogazione dei contributi

Le richieste di erogazioni del contributo, successive all'anticipazione, pena la loro inammissibilità, devono essere: comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali riportanti nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e presentate all'Amministrazione regionale, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R o consegna a mano .

Le modalità di richiesta di erogazione del contributo sono disciplinate come segue:

17.1.1 Richiesta dell'anticipo

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria regionale per i quali è stato adottato il decreto di ammissione a cofinanziamento, al fine di ottenere l'anticipazione del contributo concesso a titolo di acconto, devono presentare esplicita domanda con allegata:

- dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di accollo delle eventuali ulteriori spese di cui all'allegato AcS al Bando
- garanzia fideiussoria stipulata secondo le modalità di cui al capitolo 7



- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del certificato presentato in istanza, qualora il richiedente sia un impresa;
- estremi del conto corrente dedicato all'investimento in adempimento agli obblighi di cui al cap.21 del bando.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto d'investimento e in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa .

17.1.2 Richiesta del contributo per stato di avanzamento

Le richieste di erogazione del contributo per stati di avanzamento dei lavori o dei servizi, eventualmente successive all'anticipazione, dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa dell'anticipo e della aliquota privata proporzionale all'anticipazione ricevuta ;
- garanzia fideiussoria stipulata secondo le modalità di cui al capitolo 7 , nel caso in cui non sia stata presentata per la richiesta di anticipo;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- copie conformi all'originali delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: **"FEP CAMPANIA 2007-2013 Bando Misura 3,1 Azioni collettive del ___/___/___" C.U.P._____**", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;



- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
 - copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
 - computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione
- Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico (CD), i cui file hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello.

17.1.3 Richiesta del contributo a saldo

Le richieste di erogazione del saldo dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa del contributo e della aliquota privata proporzionale al contributo ricevuto;
- copie conformi all'originale delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: **"FEP CAMPANIA 2007-2013 Bando Misura 3,1 Azioni collettive del ___/___/___" C.U.P._____** debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione;



- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione nel caso di opere;
- perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico (CD), i cui file hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo al saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello

17.1.4. Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale

Le richieste di erogazione in unica soluzione dovranno essere complete delle seguente documentazione

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa;
- copie conformi all'originale delle fatture originali recanti timbratura della seguente dicitura: "**FEP CAMPANIA 2007-2013 Bando Misura 3,1 Azioni collettive del ___/___/___**" **C.U.P._____**" debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione nel caso di realizzazione di opere;



- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, la perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico (CD), i cui files hanno estensione ".pdf".

18.VARIANTI

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di varianti. La variante deve essere motivata e munita delle approvazioni, pareri ed autorizzazioni integrative eventualmente necessarie. La richiesta di variante deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione concedente. La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione.

La eventuale maggiore spesa sostenuta non comporta un aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La eventuale minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque garantire la coerenza dell'investimento rimodulato agli obiettivi del progetto.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporta l'automatica comunicazione al RADG, al RdM nonché agli Enti competenti ed il contestuale riesame da parte dell'U.OP1 al fine di accertarne l'entità; qualora dall'accertamento dell'U.OP.1 innanzi detto dovessero risultare sostanziali difformità e/o modifiche degli obiettivi del progetto approvato in prima istanza ovvero carenza del necessario corredo autorizzativo degli Enti territorialmente competenti, l'Amministrazione avvia le procedure di revoca del contributo concesso.

19. SOSPENSIONI E PROROGHE

Eventuali sospensioni dei lavori non sono ammissibili se non per cause tecniche o di forza maggiore o per impedimenti obiettivi; ad esse si applica la disciplina di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/10. La sospensione non potrà superare un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori e comunque non più di sei mesi complessivi.

Il beneficiario o il legale rappresentante comunica sospensioni e riprese all'Ente competente per la concessione del contributo, allegando copia dei verbali.

Il beneficiario, può inoltre richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto (desumibile dal cronogramma di progetto), il cui nuovo termine deve essere comunque compreso nel limite temporale



massimo del cronoprogramma di misura. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore.

La proroga deve essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta è formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente. In caso di inosservanza dell'impegno dei tempi previsti è attivata una penalità con una riduzione del contributo concesso pari allo 0,02% per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 100 giorni.

20. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

Durante la fase istruttoria e di realizzazione dell'intervento l'Amministrazione può, previo avviso, condurre accertamenti/sopralluoghi per verificare l'attuazione del progetto dell'investimento finanziato.

La richiesta di accertamento tecnico – amministrativo, avrà ad oggetto i seguenti elementi:

- gli obiettivi di progetto;
- le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
- l'elenco e la copia delle autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc. previste per legge;
- le quantità di opere realizzate e le relative operazioni di verifica;
- l'elenco delle forniture acquisite ed i controlli per la verifica della rispondenza ai requisiti di progetto;
- la misura delle superfici oggetto d'intervento;
- lo schema di confronto tra le voci del computo metrico di progetto (o eventuale variante) e quanto realizzato e/o acquisito;
- i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita;
- collaudi di strutture e/o macchine
- fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei lavori eseguiti, dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture e dell'imbarcazione;
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria non indicata fra quella riportata nel decreto di concessione e/o non esibita in uno con la richiesta di accertamento, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di trenta (30) giorni. Decorso inutilmente tale limite il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per i quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà avviato il procedimento di revoca del beneficio e recupero delle somme trasferite.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per la funzionalità dell'intervento finanziato oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie.

L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio concedente verifica, a mezzo dei controlli ex-post, di cui al Manuale della gestione dei controlli, il rispetto degli obblighi sottoscritti dal beneficiario di cui al successivo capitolo 21 nonché il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di punteggio di merito attribuiti in fase istruttoria.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



21. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa operazione ;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ad attivare e/o comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- A non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione all'Amministrazione regionale entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione regionale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- Presentazione di polizza fideiussione, a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo dell'istanza di cofinanziamento.
- Custodia per almeno tutto il periodo vincolativo (dieci anni), della documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti;
- a trasmettere all'Amministrazione e al RdM, con cadenza bimestrale, la scheda di avanzamento fisico e finanziario di cui all'allegato 27 del Manuale delle Procedure vigente debitamente compilata e sottoscritta; detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero posta elettronica certificata;
- A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura " Fep Campania 2007-2013 – Misura 3.1 "Azioni collettive" C.U.P._____"; in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola ove richiesto.
- Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
- Ad affiggere, nel caso di realizzazione di infrastrutture o di costruzioni, o di un oggetto fisico il cui costo totale sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello nel luogo dell'operazione durante la sua attuazione. A operazione completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell' art. 33 e allegato... del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEP Campania 2007-2013 - Misura 3.1 "azioni collettive": Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____n°_____"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- Ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- Ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti
- A rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008).
- A convertire le intese preliminari triennali di fornitura delle materie prime in contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata e sottoposti, tutti inderogabilmente, ad imposta di registro in misura fissa, in modo da conferire certezza all'Amministrazione circa la decorrenza del termine a partire dal quale il beneficiario deve assicurare la stabilità dell'operazione
- Ad assicurare che l'impresa, nei cinque anni successivi la data del decreto di liquidazione del saldo, non si trovi in difficoltà, ovvero quando sono soddisfatte contemporaneamente le condizioni $d > 50\%$ ed $e > 25\%$ di cui al Capitolo 5
- Ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo .
- A mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo .
- A mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo .
- A utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati.
- Ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di immobili o strutture).
- A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, di cui al capitolo 17, che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.
- A presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo la documentazione prescritta al capitolo 17
- A presentare in sede di collaudo, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

22. DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario esercita i diritti e le prerogative connesse all'operazione nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.



23. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate;
- in caso di progetto realizzato in modo non rispondente ai requisiti di ammissione;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.
-

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

24. RECESSO

Il recesso o la rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata formalmente all'Amministrazione regionale, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso comporta la restituzione della somma percepita e il conseguente riscontro dell'avvenuto incasso presso l'ufficio competente dell'Amministrazione regionale, nonché il pagamento degli interessi dovuti sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



ALLEGATI



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



ALLEGATO A

F.E.P. – CAMPANIA 2007/2013
BANDO MISURA 3.1 “Azioni collettive”

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Elenco degli allegati all'istanza:²³

- Progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e in ogni caso completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali);
- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'area dell'operazione (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali)
- lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala adeguata in uno con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali);
- nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi su imbarcazioni)
- nr. _____ preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari e/o redazione di piani, materiali etc);
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista per la scelta del preventivo ex cap.12.2 del Bando con descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare).

²³ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- (nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti) dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto²⁴ l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento corredata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa;
- Supporto magnetico CD con tutta la documentazione di cui si compone l'istanza in files aventi estensione “.pdf”.
- copia del programma di formazione (tipologia 6)
- copia dei piani di sicurezza, nel caso in cui l'intervento riguardi le imbarcazioni (tipologia 2)
- copia del programma di ricerca (tipologia 7)
- ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- Accordo per lo smaltimento degli attrezzi da pesca recuperati (Tipologia 1)
- Dichiarazioni di adesione all'iniziativa presentata dal Istituto di ricerca del 70% dei soggetti interessati dall'attività di ricerca (tipologia 7)
- Bozza convenzione con una o più imprese di pesca operanti nell'area del PLG approvato (solo per la Tipologia 1)
- Informazioni tecniche -“ALLEGATO 2” al Bando
- Asseverazioni del tecnico progettista- “ALLEGATO 3” al Bando
- (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli “UNICO” degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)²⁵;
- certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove prevista per legge (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura;
- perizia giurata di un professionista abilitato o stima resa dagli Uffici dell'Agenzia del Territorio, competenti, attestante la congruità del prezzo di acquisto del bene immobile (terreno o struttura) rispetto al valore di mercato (per la tipologia 5);
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese)²⁶;

^[24] Solo nel caso di acquisizione di beni a completamento di forniture preesistenti la dichiarazione asseverata include la descrizione dello stato dei luoghi corredata da report fotografico.

²⁵ Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato “pdf”, allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa.

²⁶ tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato “pdf”, allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento, qualora l'investimento riguarda un'imbarcazione da pesca (per la tipologie 5);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (per la tipologia 5 nel caso di utilizzo di immobili, terreni o strutture);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'iscrizione dei vincoli (per la tipologia 5);
- Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



ALLEGATO 1

**MODELLO DI
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL
CANDIDATO**

CODICE Identificativo pratica - SIPA:

(Spazio riservato all'ufficio)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria di riferimento
(Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____ P.IVA _____ iscritta alla C

dell'Ente di ricerca denominato _____ iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle ricerche
di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 al Nr. _____, ovvero dell'Istituto per la
ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura denominato _____ di cui agli art.
3, comma 1 lett.r), s) e art.9 del D.Lgs n.154/2004, ovvero dell'università denominata
_____ P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n.
_____ con sede legale in _____

dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta denominata
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

dell'Organizzazione sindacale nazionale, ovvero regionale del settore della pesca denominata
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

dell'Associazione ambientalista riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.394/86 denominata
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della presente istanza titolata: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la concessione di cofinanziamenti, delle operazioni relative agli interventi previsti dal bando di attuazione della Misura, 3.1 "Azioni collettive" del FEP CAMPANIA 2007-2013 (rif. Giur. Art. 37 del reg. CE n. 1198/06), pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____, per il bimestre: _____ dell'anno _____;

ATTESTA

che la spesa totale per la completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione è computata, come da progetto esecutivo allegato, stimata in Euro _____ (in lettere), e, pertanto, ai sensi del cap. 2 del bando, l'ammontare del cofinanziamento pubblico è stato determinato in Euro _____ (in lettere);

DICHIARA²⁷

- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al capitolo 14 del bando della Misura 3.1 "Azioni collettive" del FEP Campania 2007-2013, nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

²⁷ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- (*ove pertinente*) di non essere impresa in difficoltà in ragione della determinazione dei parametri **d)** ed **e)** di cui al cap. 5 del Bando di seguito riportati:

<i>Capitale sociale</i>			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi.	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio.
terzultimo esercizio	penultimo esercizio	ultimo esercizio		
a	b	c	$d = (a-c)/a*100$	$e = (b-c)/a*100$
			<i>(riportate qui il valore determinato)</i>	<i>(riportate qui il valore determinato)</i>

- che, nel caso di opere su imbarcazione/i, queste ultime non debbono essere oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06;
- che i pescatori coinvolti nell'iniziativa (Tipologia 1, 2 e 6) sono:

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Nr. Iscrizione registro pescatori	Compartimento

- che le imbarcazioni da pesca coinvolte nell'iniziativa (Tipologia 1 e 2) sono:

Nome Imbarcazione	Numero UE	Matricola

- che il numero di Km² di area marina bonificate dagli attrezzi da pesca è pari a: _____ (Tipologia 1)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- che l'iniziativa prevede l'etichettatura delle produzioni con formato specifico riportante le seguenti informazioni: _____; _____; _____; (Tipologia 3)
- che l'operazione prevede il confezionamento diretto da parte dell'impresa richiedente (Tipologia 3);
- che l'operazione prevede la certificazione del processo produttivo oltre quello già previsto dalla norma (Tipologia 4);
- che le attività svolte all'interno della filiera ittica sono (Tipologia 5):

- che le imbarcazioni da pesca gestite dalle imprese aderenti all'iniziativa (Tipologia 5) sono:

Nome Imbarcazione	Numero UE	Matricola

- che le imprese aderenti all'iniziativa di ricerca sono (Tipologia 7):

Denominazione	Indirizzo	Numero dei soci

- di autorizzare la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07.
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo.
- l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art, 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto
- che, nel caso in cui il progetto preveda l'acquisto di immobili, lo stesso non deve essere già adibito all'esercizio di attività inerenti la trasformazione o commercializzazione dei prodotti ittici;
- che l'immobile, oggetto di acquisto, nel corso dei 10 anni precedenti non sia stato oggetto di finanziamenti allo stesso titolo da nessuna Amministrazione (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di un bene immobile);
- che l'acquisto del bene immobile (terreno e/o struttura) è condizione necessaria per la realizzazione dell'operazione e che esiste un nesso diretto fra l'acquisto e gli obiettivi dell'investimento cofinanziato (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'acquisto di un bene immobile);
- di essere in possesso del permesso a costruire rilasciato ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380 dall'Autorità comunale competente per territorio; per tutti gli altri casi in cui non ricorre l'obbligatorietà del permesso a costruire, di aver presentato presso il competente Ente, debita istanza (DIA/SCIA). In ogni caso il



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

richiedente dovrà allegare copia dell'atto, riportante il numero di protocollo dell'Ente presso il quale è stata presentata l'istanza.

- che l'Ente preposto non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A. *(nel caso di operazioni i cui interventi prevedono la richiesta della D.I.A.)*
- di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge la licenza edilizia (nel caso di acquisto immobili preesistenti)
- che il progetto presentato all'Autorità comunale oggetto del permesso a costruire (elaborati grafici debitamente quotati, costituiti da planimetrie, prospetti, piante, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, grafici strutturali e relazioni di calcolo) è redatto con livello di progettazione esecutiva e coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento (qualora l'intervento preveda la costruzione ex-novo o l'adeguamento di strutture esistenti)
- il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono _____) che comprovi la proprietà della struttura produttiva nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto in corso di validità della durata di 6+6, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili).
- il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno non edificato i cui dati catastali sono _____) da cui risulti la disponibilità del terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero la dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o dichiarazione d'intenti) d'affitto in corso di validità della durata di 6+6, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- il possesso della concessione demaniale (riportare gli estremi della concessione n. _____ del _____ rilasciata da _____) e la durata della stessa (almeno quinquennale e/o rinnovabile), per la realizzazione dell'opera oggetto di cofinanziamento con l'indicazione del Comune in cui ricade l'area, degli estremi catastali e delle coordinate geografiche;
- ove previsto, di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al Decreto Legislativo del



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale.

- ove previsto, di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, come modificato dal DPR 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS.
- ove previsto, che l'intervento è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e interessa aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che, pertanto, la Valutazione di Incidenza è compresa nell'ambito della predetta procedura secondo le prescrizioni dell'art. 5, comma 4 del citato DPR 357/97 e ss.mm.ii;
- (per le sole imprese in attività) di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dalla competente STAP dell'AGC Assistenza sanitaria competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata, ove necessario;
- ove previste di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute.
- l'imbarcazione (Nave officina, Nave frigorifero e Centri di spedizione galleggianti, altro) oggetto di istanza, nel caso di adeguamento, sia iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Campania.

Data, _____

Il dichiarante

Nel caso di esito favorevole della presente istanza

SI IMPEGNA

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca, a non alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori, qualora l'operazione prevede interventi su imbarcazioni da pesca;



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data di fine lavori qualora l'operazione prevede interventi su imbarcazioni da pesca;
- all'apertura di un apposito conto corrente bancario: “Conto corrente dedicato”, destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne comunicazione entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario “dedicato” per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- a presentare la polizza fideiussoria per l'intero importo del contributo assentito, in caso di richiesta di liquidazione di anticipo o per stati di avanzamento;
- a presentare, in caso di richiesta di variante, perizia asseverata, a firma del tecnico progettista, attestante che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, la perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- a custodire fino al 31.12.2019 la documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti.
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura “ Fep Campania 2007-2013 – Misura 3.1 “Azioni collettive” C.U.P._____”; in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- a presentare, al termine della procedura di selezione dei beni e/o servizi offerti, per ogni ditta prescelta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di parentela fino al II

Bando per l'attuazione della Misura 3.1 “Azioni collettive”



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

grado o partecipazione con la ditta venditrice/fornitrice e di essere estraneo alla conduzione dell'impresa proponente l'offerta.

- ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
- ad affiggere, nel caso in cui il cui costo totale dell'operazione sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello sull'imbarcazione, oggetto dell'intervento, durante la sua attuazione. A operazione completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell' art. 33 e allegato... del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEP Campania 2007-2013 - Misura 3.1 "Azioni collettive": Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____n°____"
- ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008);
- ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- a utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;
- a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, di cui al capitolo 17, che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa;
- a presentare, in sede di richiesta di contributi per anticipi, stati di avanzamenti dei lavori, saldo finale del contributo ovvero contributo in unica soluzione al collaudo, la documentazione prescritta al capitolo 17 del bando;
- a trasmettere al RdM, con cadenza bimestrale, la scheda di avanzamento fisico e finanziario di cui all'allegato_27 del Manuale delle Procedure debitamente compilata e sottoscritta; detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero con posta elettronica certificata;

Data, _____

Il dichiarante



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

ALLEGA²⁸

- Progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e in ogni caso completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali);
- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'area dell'operazione (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali)
- lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala adeguata in uno con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi strutturali);
- nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (per la tipologia 5 qualora si prevedano interventi su imbarcazioni)
- nr. _____ preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari e/o redazione di piani, materiali etc);
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista per la scelta del preventivo ex cap.12.2 del Bando con descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.

- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare).

- (nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto²⁹ l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento corredata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa;
- Supporto magnetico CD con tutta la documentazione di cui si compone l'istanza in files aventi estensione “.pdf”.
- copia del programma di formazione (tipologia 6)
- copia dei piani di sicurezza, nel caso in cui l'intervento riguardi le imbarcazioni (tipologia 2)
- copia del programma di ricerca (tipologia 7)

²⁸ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

[²⁹] Solo nel caso di acquisizione di beni a completamento di forniture preesistenti la dichiarazione asseverata include la descrizione dello stato dei luoghi corredata da report fotografico.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- Accordo per lo smaltimento degli attrezzi da pesca recuperati (Tipologia 1)
- Dichiarazioni di adesione all'iniziativa presentata dal Istituto di ricerca del 70% dei soggetti interessati dall'attività di ricerca (tipologia 7)
- Bozza convenzione con una o più imprese di pesca operanti nell'area del PLG approvato (solo per la Tipologia 1)
- Informazioni tecniche -"ALLEGATO 2" al Bando
- Asseverazioni del tecnico progettista- "ALLEGATO 3" al Bando
- (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)³⁰;
- certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove prevista per legge (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura;
- perizia giurata di un professionista abilitato o stima resa dagli Uffici dell'Agenzia del Territorio, competenti, attestante la congruità del prezzo di acquisto del bene immobile (terreno o struttura) rispetto al valore di mercato (per la tipologia 5);
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese)³¹;
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento, qualora l'investimento riguarda un'imbarcazione da pesca (per la tipologie 5);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (per la tipologia 5 nel caso di utilizzo di immobili, terreni o strutture);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'iscrizione dei vincoli (per la tipologia 5);
- Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

³⁰ Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa.

³¹ tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE
(se necessaria)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria di riferimento
(Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____ P.IVA _____ iscritta alla C

dell'Ente di ricerca denominato _____ iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle ricerche
di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 al Nr. _____, ovvero dell'Istituto per la
ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura denominato _____ di cui agli art.
3, comma 1 lett.r), s) e art.9 del D.Lgs n.154/2004, ovvero dell'università denominata
_____ P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n.
_____ con sede legale in _____

dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta denominata
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

dell'Organizzazione sindacale nazionale, ovvero regionale del settore della pesca denominata
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

dell'Associazione ambientalista riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.394/86 denominata
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della
presente istanza titolata: _____**



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



DICHIARA

1. che l'importo totale dell'operazione denominata: _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013 è di Euro: _____;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono voci di spesa ammissibile di cui al cap. 14 del Bando per un importo totale di euro: _____;
3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al cap. 11 del Bando per euro: _____;

SI IMPEGA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



ALLEGATO 2
INFORMAZIONI TECNICHE

Il presente allegato, datato e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa/Ente/Associazione richiedente il beneficio finanziario della Misura 3.1 "Azioni Collettive" del FEP Campania 2007-2013 è obbligatorio.

Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento. Nel caso di Consorzi di pesca o Organizzazione di produttori di nuova costituzione le sezioni vanno compilate riportando i dati cumulati delle imprese aderenti alla struttura

A.0 DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE

TITOLO DELL'INIZIATIVA	

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB. A.1.1

ANAGRAFICA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA/ENTE/ASSOCIAZIONE RICHDENTE			
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Comune (residenza)	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
Recapito P.E.C.	<input type="text"/>	recapiti	<input type="text"/>

TAB. A.1.2

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA/ENTE/ASSOCIAZIONE RICHDENTE			
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune (sede)	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
Recapito P.E.C.	<input type="text"/>	recapiti	<input type="text"/>



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Tab A.1.3

n.1: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
Recapito P.E.C.	<input type="text"/>	recapiti	<input type="text"/>
n.2: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
Recapito P.E.C.	<input type="text"/>	recapiti	<input type="text"/>
n.3: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
Recapito P.E.C.	<input type="text"/>	recapiti	<input type="text"/>
n.4: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale	<input type="text"/>	Forma giuridica	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>	cod. fiscale/p. IVA	<input type="text"/>
Recapito P.E.C.	<input type="text"/>	recapiti	<input type="text"/>



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

A.2 SINTESI INFORMATIVA DELL'IMPRESA E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 "Azioni collettive" del FEP Campania 2007-2013

A.2.1 IL TERRITORIO

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale (massimo 4.000 caratteri)

A.2.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa

TAB. A.2.2.1

CENSIMENTO BENI

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI ³²
Superficie terreno				
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				

TAB. A.2.2.2

TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETA'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI ³³
Superficie terreno					
Superficie aree a mare					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

³² La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.

³³ Si riferisce alla tipologia di possesso relativamente all'assetto futuro dell'impresa pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

A.2.3 DESCRIZIONE DELLA FILIERA E DELL'ATTIVITA' AZIENDALE SVOLTA ALL'INTERNO DI ESSA

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa

--

A.3 OPERE, IMPIANTI E MACCHINARI IN DOTAZIONE

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario già in dotazione dell'azienda, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto nonché, gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

TAB. A.3.1

DESCRIZIONE	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A.3.2 CERTIFICAZIONI (barrare le celle di interesse)

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013)

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

TAB. A.3.3 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI ³⁴	QUANTITA' ton/anno	percentuale sul fatturato totale [%]	PERIODO DI VALIDITA' (dal ___/___ al ___/___)
Accordi di conferimento a consorzi					
Accordi di conferimento ad					

³⁴ Specificare la tipologia di acquirente esclusivamente dal seguente elenco:

- Grossisti- Dettaglianti- Grande distribuzione- Cooperative/Associazioni/OO.PP.- Vendita diretta- Altro (specificare)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A.4 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

TAB. A.4.1

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

A.5 MANODOPERA AZIENDALE

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio:

TAB. A.5.1

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE			DATO PREVISIONALE ³⁵		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Operai fissi						
Operai stagionali						
Impiegati						
Dirigenti						
Soci						
Soci lavoratori						
TOTALE						

A.6 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013

A.6.1.1 LE SPECIE PESCATE E COMMERCIALIZZATE

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

35

Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

TAB. A.6.1

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA ton/anno	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	Dato previsionale ³⁶ ton/anno
Mitili					Calcolato	
Vongola					Calcolato	
Ostrica					Calcolato	
Altri molluschi					Calcolato	
Spigola					Calcolato	
Orata					Calcolato	
Rombo					Calcolato	
Dentice					Calcolato	
Tonno					Calcolato	
Alici					Calcolato	
Sgombro					Calcolato	
Cefalopodi					Calcolato	
Triglia					Calcolato	
Merluzzo					Calcolato	
Sogliola					Calcolato	
Pagello					Calcolato	
Gambero rosso					Calcolato	
Gambero rosa					Calcolato	
Scampo					Calcolato	
Salmone					Calcolato	
Trote					Calcolato	
Anguille					Calcolato	
Pesce persico					Calcolato	
Carpe					Calcolato	
Altre specie					Calcolato	



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

A.6.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità di prodotto allevato nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.2

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	Dato previsionale ³⁷ ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati				Calcolato	
Prodotti di conserva o semi-conserva				Calcolato	
Prodotti surgelati o congelati				Calcolato	
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)				Calcolato	
Prodotti insacchettati				Calcolato	
Prodotti depurati				Calcolato	
Prodotti stabulati				Calcolato	
Altre tipologie di prodotto				Calcolato	

A.6.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TAB. A.6.5

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	DATO PREVISIONALE ³⁸ ton/anno
Pescaturismo			
Fornitura carburante			
Fornitura utenze idriche			
Fornitura energia elettrica			
Fornitura ghiaccio			
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto			
Altro (Specificare)			

37 vedi nota 5

38 vedi nota 5



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



A.7 LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE A CONSUNTIVO E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013

A.7.1 IL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO RICLASSIFICATO

Copia dei bilanci nei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Per le società e le cooperative si farà riferimento ai bilanci depositati e approvati in termini di legge. Le ditte individuali aderenti all'iniziativa devono produrre i bilanci di fine esercizio, certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale supportati dai modelli UNICO degli anni di riferimento.

Per le imprese di nuova o recente costituzione, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si farà riferimento al valore aggiunto netto, che dovrà essere positivo, e riportato nella quarta colonna della TAB. A.6.1, come desumibile dal Conto economico revisionale.

TAB A.7.1

FATTURATO ULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO TERZULTIMO ANNO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

A.8 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO

A.8.1 TIPOLOGIE PREVISTE

TIPOLOGIE ATTIVATE	SI	NO
TIPOLOGIA 1: rimuovere dai fondali gli attrezzi da pesca smarriti al fine di lottare contro la pesca fantasma -art.37 lett. c) del Reg. CE n.1198/2006 - .		
TIPOLOGIA 2: migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori della pesca marittima e dell'acquacoltura, mediante la predisposizione e l'adozione di piani di sicurezza che vadano oltre i requisiti minimi obbligatori per legge e che coinvolgano più imprese del settore - art.37 lett. d) del Reg. CE n.1198/2006 -		
TIPOLOGIA 3: contribuire alla trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, mediante l'adozione di metodi quali etichettatura, integrata alla tracciabilità, ed il confezionamento, ovvero che sussidiano i requisiti minimi obbligatori per legge; non sono in ogni caso ammissibili a contributo interventi che possano essere ricondotti alla promozione/pubblicizzazione del prodotto/azienda in termini di marche commerciali - art.37 lett. e) del Reg. CE n.1198/2006 -		
TIPOLOGIA 4: migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, mediante l'adozione di protocolli di certificazione di processi produttivi impiegati, che vadano oltre l'applicazione dei requisiti minimi previsti dalle norme di legge vigenti in materia - art.37 lett. f) del Reg. CE n.1198/2006 -		
TIPOLOGIA 5: migliorare la filiera ittica mediante investimenti in attrezzature e/o infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti - art.37 lett. h) del Reg. CE n.1198/2006 -		
TIPOLOGIA 6: accrescere le competenze professionali o sviluppare metodi e strumenti di formativi innovativi rispetto a quelli ordinariamente impiegati nel settore, - art.37 lett. i) del Reg. CE n.1198/2006 -		
TIPOLOGIA 7: promuovere il partenariato tra scienziati, Istituti e/o Enti di ricerca scientifica e operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura, - art.37 lett. j) del Reg. CE n.1198/2006 -		



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



A.8.2 DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologie 2, 3, 4, 5 e 6)

DESCRIZIONE SPECIFICA DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DETTAGLIATA CIRCA L'INTERESSE COLLETTIVO DETERMINATO DALL'OPERAZIONE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DEI POTENZIALI BENEFICIARI A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologia 1)

DESCRIZIONE DEGLI AREALI IN CUI SI PENSA DI EFFETTUARE IL RECUPERO (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE SULLA TIPOLOGIA E SUI QUANTITATIVI DI ATTREZZI DA RECUPERARE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE SULLE MODALITA' DI SMALTIMENTO DEGLI ATTREZZI RECUPERATI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DIVULGATIVA PREVISTA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI RECUPERI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
INFORMAZIONE SULLE UNITA' DA PESCA IMPIEGATE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologia 7)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DEL COMPARTO PRODUTTIVO DI REFERIMENTO ANCHE IN TERMINI DI UNITA' INTERESSATE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE GENERALE DELLE IMPRESE COSTITUENTI IL 70% DEL COMPARTO PRODUTTIVO ADERENTE ALL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DELLE RICADUTE POTENZIALI SUL COMPARTO DI RIFERIMENTO A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



A.8.3 ANALISI S.W.O.T.

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione **dell'Azione collettiva**

TAB. A.8.3

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

A.9 RELAZIONI TECNICHE

A.9.1 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE LA CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON I PIANI DI GESTIONE NAZIONALI PREVISTI O REALIZZATI NELLA GSA 10 O QUELLI LOCALI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI O CON ALTRI FONDI NEL PERIODO 2007-2013 NELLA GSA 10 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

A.9.2 ATTIVITA' DI FILERA DELL'IMPRESA

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 "Azioni collettive" del FEP Campania 2007-2013

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla produzione fino alla commercializzazione e/o trasformazione delle produzioni a seguito della realizzazione dell'investimento
Tab A.9.2

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)
Prelievo dai banchi naturali			
Allevamento			
Trasformazione del prodotto (compreso la stabulazione)			
Commercializzazione diretta del prodotto			
Commercializzazione ingrosso			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA			
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC)			

A.19.3 Descrizione analitica delle voci di costo del programma d'investimento di cui al Cap. 12 del presente bando

TAB A.9.3

CATEGORIE DI OPERE	COSTO IN EURO
TIPOLOGIA 1	
Costi per: -il noleggio imbarcazioni, attrezzature subacquee e quant'altro necessario al recupero degli attrezzi da pesca, dai fondali marini; -lo smaltimento degli attrezzi da pesca recuperati; -la mappatura attrezzi da pesca persi; -l'organizzazione incontri, riunioni, convegni e seminari (max 20% della spesa ammessa a contributo); -la stampa materiale divulgativo dell'iniziativa; -la realizzazione di un sito/piattaforma web; -l'affidamento di consulenze esterne; - altro ³⁹	
Totale tip 1=	
TIPOLOGIA 2	
Costi per: - la realizzazione ed adozione di piani di sicurezza -l'acquisto attrezzature previste dal piano di sicurezza aziendale -la realizzazione e stampa di materiale legato ai piani di sicurezza - altro ⁴⁰	
Totale tip 2=	
TIPOLOGIA 3	
Costi per: -la realizzazione ed adozione di procedure certificate da organismi riconosciuti per assicurare una maggiore trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, compresa la tracciabilità; -la realizzazione di etichette -l'acquisto attrezzature previste legate a tale tipologia, comprese macchine etichettatrici, hardware e software specialistico per la gestione delle produzioni -l'affidamento di incarichi e consulenze esterne; -la realizzazione di materiale promozionale -la realizzazione di siti/piattaforme web; -la realizzazione di aste telematiche - altro ⁴¹	

³⁹ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 1 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando

⁴⁰ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 2 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Totale tip 3=	
TIPOLOGIA 4	
Costi per: - la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità e la sicurezza dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; -l'acquisto attrezzature previste legate a tale tipologia, compreso hardware e software specialistico per la gestione delle produzioni -l'affidamento di incarichi e consulenze esterne; -la realizzazione di siti web; -l'ideazione e stampa di materiali promozionali sull'argomento (manuali buone prassi, informazioni sulle norme del pacchetto igiene); -la verifica, redazione e stampa manuali - altro ⁴²	
Totale tip 4=	
TIPOLOGIA 5	
Costi per: - la realizzazione ex novo e/o adeguamento di infrastrutture per la produzione e/o la trasformazione e/o la commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura; -acquisto di macchinari ed attrezzature correlate alla realizzazione dell'investimento; -acquisto di immobili, strutture e terreni ⁴³ edificabili per la realizzazione di un impianto per la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura ; - altro ⁴⁴	
Totale tip 5=	
TIPOLOGIA 6	
Costi per: - la frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali; -la realizzazione dei corsi di formazione -lo sviluppo di metodi di strumenti di formazione innovativi rispetto a quelli normalmente erogati dal sistema della formazione professionale; -l'acquisto di macchinari ed attrezzature correlate alla realizzazione dell'investimento; - altro ⁴⁵	

⁴¹ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 3 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando

⁴² Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 4 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando

⁴³ La spesa per l'acquisto del terreno è ammessa solo nel caso in cui strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione. L'estensione del terreno, oggetto di acquisto, dovrà essere, in ogni caso, commisurata alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'impianto. **L'importo di spesa per l'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa massima ammissibile.**

⁴⁴ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 5 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando



F.E.P. Campania 2007-2013
 Bando per l'attuazione della Misura 3.1
 "Azioni collettive"
 art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Totale tip 6=	
TIPOLOGIA 7	
Costi per: - l'affidamento di incarichi e consulenze esterne; -studi e ricerche applicative; -l'organizzazione incontri, riunioni, convegni e seminari (max 20% della spesa ammessa a contributo); -il noleggio imbarcazioni e macchinari; -servizi prestati da terzi; - altro ⁴⁶	
Totale tip 7=	
Ct=(tip1+tip2+tip3+tip4+tip5+tip6+tip7)=	
Spese generali sui lavori (max 12%)	
Spese generali su acquisto attrezzature e servizi (max 5%)	
Totale Spg=	
TOTALE GENERALE (Ct+Spg)=	

A.9.4 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO RELATIVE ALLE VOCI DI SPESA DI CUI ALLA TABELLA A.9.3 CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL Cap. 12
 (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)

TAB. A.10.4

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

⁴⁵ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 6 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando

⁴⁶ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 7 di cui al paragrafo 3.2 del presente bando





F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)

(TIMBRO)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

A.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (estratto da CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB. A.10

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del candidato)

A.11 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB. A.11

COSTO DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.12 DESCRIZIONE QUADRO ECONOMICO

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia uno dei soggetti individuati con le lettere a) ovvero b) del capitolo 5 del Bando della Misura 3.1 “Azioni collettive” del FEP Campania 2007-2013

TAB. A.12

Quadro economico dell'intervento	Euro
a) Lavori a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza).	
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
- forniture,	
- lavori in economia non compresi nell'appalto,	
- allacciamenti ai pubblici servizi (oneri di attivazione),	
- imprevisti (max 5% di a),	
- acquisizione di aree (max 10% di a).	
Spese generali:	
- spese tecniche relative alla progettazione,	
- spese per le necessarie attività preliminari,	
- spese per il coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione e in fase di esecuzione),	
- spese per le conferenze di servizi,	
- spese per la direzione dei lavori,	
- spese per l'assistenza giornaliera e contabilità,	
- spese per il collaudo delle opere,	
- spese per l'assicurazione dei dipendenti,	
- spese per le commissioni giudicatrici,	
- spese per la pubblicità (cartelli informativi),	
- spese di gara,	
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche a carico della stazione appaltante.	
- Altro	
IVA ed eventuali altre imposte.	

A.13. INDICATORI DI PROGETTO



Bando per l'attuazione della Misura 3.1 “Azioni collettive”



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Indicatore	N° pescherecci interessati	Valore in Euro	% sul costo totale del progetto
TIPOLOGIA 1: rimuovere dai fondali gli attrezzi da pesca smarriti al fine di lottare contro la pesca fantasma -art.37 lett. c) del Reg. CE n.1198/2006 - .			
TIPOLOGIA 2: migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori della pesca marittima e dell'acquacoltura, mediante la predisposizione e l'adozione di piani di sicurezza che vadano oltre i requisiti minimi obbligatori per legge e che coinvolgano più imprese del settore - art.37 lett. d) del Reg. CE n.1198/2006 -			
TIPOLOGIA 3: contribuire alla trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, mediante l'adozione di metodi quali etichettatura, integrata alla tracciabilità, ed il confezionamento, ovvero che sussidiano i requisiti minimi obbligatori per legge; non sono in ogni caso ammissibili a contributo interventi che possano essere ricondotti alla promozione/pubblicizzazione del prodotto/azienda in termini di marche commerciali - art.37 lett. e) del Reg. CE n.1198/2006 -			
TIPOLOGIA 4: migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, mediante l'adozione di protocolli di certificazione di processi produttivi impiegati, che vadano oltre l'applicazione dei requisiti minimi previsti dalle norme di legge vigenti in materia - art.37 lett. f) del Reg. CE n.1198/2006 -			
TIPOLOGIA 5: migliorare la filiera ittica mediante investimenti in attrezzature e/o infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione , incluse quelle per il trattamento degli scarti - art.37 lett. h) del Reg. CE n.1198/2006 -			
TIPOLOGIA 6: accrescere le competenze professionali o sviluppare metodi e strumenti di formativi innovativi rispetto a quelli ordinariamente impiegati nel settore, - art.37 lett. i) del Reg. CE n.1198/2006 -			
TIPOLOGIA 7: promuovere il partenariato tra scienziati, Istituti e/o Enti di ricerca scientifica e operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura, - art.37 lett. j) del Reg. CE n.1198/2006 -			

A14. CRITERI DI SELEZIONE DI SELEZIONE

Indicatore		Valore dichiarato
TIPOLOGIA 1: rimuovere dai fondali gli attrezzi da pesca smarriti al fine di lottare contro la pesca fantasma -art.37 lett. c) del Reg. CE n.1198/2006 - .	Numero di pescatori coinvolti	
	Km2 di aree marine bonificate dagli attrezzi da pesca	
	Numero di imbarcazioni da pesca coinvolte	
TIPOLOGIA 2: migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori della pesca marittima e dell'acquacoltura, mediante la predisposizione e l'adozione di piani di sicurezza che	Numero di imbarcazioni da pesca aderenti al nuovo	



Bando per l'attuazione della Misura 3.1 “Azioni collettive”



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

vadano oltre i requisiti minimi obbligatori per legge e che coinvolgano più imprese del settore - art.37 lett. d) del Reg. CE n.1198/2006 -	piano di sicurezza	
	Numero di operatori aderenti al nuovo piano di sicurezza	
TIPOLOGIA 3: contribuire alla trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, mediante l'adozione di metodi quali etichettatura, integrata alla tracciabilità, ed il confezionamento, ovvero che sussidiano i requisiti minimi obbligatori per legge; non sono in ogni caso ammissibili a contributo interventi che possano essere ricondotti alla promozione/pubblicizzazione del prodotto/azienda in termini di marche commerciali - art.37 lett. e) del Reg. CE n.1198/2006 -	L'iniziativa prevede l'etichettatura delle produzioni riportante più informazioni di quelle previste dalla normativa vigente?	
	L'iniziativa prevede il confezionamento diretto in azienda?	
TIPOLOGIA 4: migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, mediante l'adozione di protocolli di certificazione di processi produttivi impiegati, che vadano oltre l'applicazione dei requisiti minimi previsti dalle norme di legge vigenti in materia - art.37 lett. f) del Reg. CE n.1198/2006 -	L'iniziativa prevede la certificazione dei processi produttivi oltre quelli previsti dalla normativa vigente?	
TIPOLOGIA 5: migliorare la filiera ittica mediante investimenti in attrezzature e/o infrastrutture per la produzione, la trasformazione o la commercializzazione, incluse quelle per il trattamento degli scarti - art.37 lett. h) del Reg. CE n.1198/2006 -	Numero di attività svolte all'interno della filiera ittica	
	Numero di imbarcazioni da pesca gestite dalle imprese aderenti all'iniziativa	
TIPOLOGIA 6: accrescere le competenze professionali o sviluppare metodi e strumenti di formativi innovativi rispetto a quelli ordinariamente impiegati nel settore, - art.37 lett. i) del Reg. CE n.1198/2006 -	Numero di pescatori coinvolti	
TIPOLOGIA 7: promuovere il partenariato tra scienziati, Istituti e/o Enti di ricerca scientifica e operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura, - art.37 lett. j) del Reg. CE n.1198/2006 -	Percentuale del numero di pescatori coinvolti nell'iniziativa (tale valore deve essere ≥ 70)	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nome e cognome)

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)



ALLEGATO 3

F.E.P. – CAMPANIA 2007÷2013
BANDO MISURA 3.1
"Azioni collettive"
ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ e residente a _____
prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,
P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale
_____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di
progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione
della Misura 3.1 del FEP Campania 2007/2013 denominata:
_____, a seguito di incarico conferito da _____
con sede legale in _____, alla via _____ n.
_____, P.IVA _____,
C.F. _____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e della Navigazione e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

DICHIARA⁴⁷

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;

⁴⁷ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- il livello esecutivo della progettazione ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 36 e ss. del DPR. 207/10 (Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/06);
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, presentati a necessario corredo dell'istanza;
- l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- che la scelta dei preventivi ritenuti più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e forma oggetto di apposita relazione redatta e sottoscritta dal sottoscritto, anche in ragione della congruità del costo indicato.
- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- (*ove previsto*) che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 ovvero sono sottoposte a regime autorizzativo semplificato art. 49, comma 4 bis della l. 122/2010 (D.I.A. e S.C.I.A.);
- (*ove previsto*) che l'intervento per soglia e tipologia non rientra nel campo di applicazione dell'art. 6 commi 5, 6, 7 e 8 del d.lgs.152 artt. dal 19 al 29 e ss.mm.ii, relativi alla VIA;
- che l'intervento non ricade, neanche parzialmente, in una delle citate aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che pertanto non risulta necessario l'assolvimento degli obblighi di Legge di cui all'art.5 del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 (Valutazione di Incidenza), ovvero l'effettuazione della Valutazione Impatto Ambientale, ovvero della verifica di esclusione delle procedure, ove prescritte (*in caso contrario, specificare l'area di interesse e gli estremi del parere reso dall'Organismo competente*);
- che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06 E 797/06;
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:
 1. _____
 2. _____
 3. _____



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

ALLEGATO – AcS1

F.E.P. – CAMPANIA 2007÷2013
BANDO MISURA 3.1 "Azioni collettive"
RICHIESTA DI AVVIO ANTICIPATO DELLA REALIZZAZIONE
(ex cap. 16 del Bando)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

- dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____
- dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria
di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____
P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____
- dell'Ente di ricerca denominato _____ iscritto nell'Anagrafe
Nazionale delle ricerche di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 al
Nr. _____, ovvero dell'Istituto per la ricerca scientifica applicata alla pesca e
all'acquacoltura denominato _____ di cui agli art. 3, comma 1 lett.r), s)
e art.9 del D.Lgs n.154/2004, ovvero dell'università denominata _____
P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____
- dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta
denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____
- dell'Organizzazione sindacale nazionale, ovvero regionale del settore della pesca
denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
"Azioni collettive"
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- dell'Associazione ambientalista riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.394/86 denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della presente istanza titolata: _____

DICHIARA

di accettare, senza riserve, l'esito dell'attività istruttoria;

CHIEDE

l'autorizzazione all'avvio della fase di realizzazione, tenendo espressamente indenne la Regione Campania da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori fino all'adozione del Decreto di Concessione e con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni antimafia e delle riserve di cui al paragrafo 15.3 del Bando

SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi prescritti dal Bando e all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il cofinanziamento determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.1
“Azioni collettive”
art.37 lett. c), d), e), f), h), i) e j) Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania



F.E.P. Campania 2007/2013



ALLEGATO S
SCHEDA RICOGNIZIONE ISTANZE

ASSE: _____
Misura: _____ Sottomisura: _____
Bando ex D.D. _____ del _____

Periodo di validità del bando	
dal _____	al _____

Soggetto Attuatore: Provincia di _____

Responsabile Unità Operativa 1: _____

Progressivo	nr. protocollo	data protocollo	nominativo candidato	recapito postale candidato	Verifica integrità dei sigilli [SI/NO]	Modalità di presentazione [invio/consegna a mano]	data invio/consegna

data ____/____/____